

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31

Del 26.11.2015

OGGETTO: Presa d'atto dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., di cui alla richiesta di anticipazione finanziaria inoltrata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Duemilaquindici il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 18,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 20.11.2015 prot. n. 10757, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	BARBERA PAOLO		CONSIGLIERE	X	
05	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
07	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE		X
08	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
09	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE	X	
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE	X	
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 14 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Assessori Grillo - Cianciolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

IL SINDACO precisa che si tratta di una deliberazione di presa d'atto, obbligatoria, imposta dall'Assessorato delle Autonomie Locali, a fronte della richiesta di anticipazione finanziaria della quota del fondo, destinato al compenso dello squilibrio finanziario, inoltrata per il personale contrattista. La Regione Sicilia chiede che il Consiglio Comunale prenda atto dell'importo dello squilibrio finanziario, della procedura di riequilibrio da adottare e dell'impegno alla restituzione dell'acconto concesso, ove ecceda lo squilibrio accertato.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile dall'oggetto: "Presenza d'atto dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della l.r. 28 gennaio 2014, n° 5 e s.m.i., di cui alla richiesta di anticipazione finanziaria inoltrata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica".

COMUNE DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
PARERI

Ai sensi dell'Art.53 della legge 8 Giugno 1990, nr. 142 recepito dalla L.R.11 dicembre 1991, nr.48 e attestazione della copertura finanziaria:

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da _____

OGGETTO: Presa d'atto dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art.30, comma 6 della L.R. 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., di cui alla richiesta di anticipazione finanziaria inoltrata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

UFFICIO : AREA AMM.VA/CONTABILE

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Li 18.11.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ag. n.

UFFICIO DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere : FAVOREVOLE .

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R.48/91 si attesta la copertura finanziaria: *LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA VERIFICA CONTABILE*

Li 18.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ag. n.

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 31 del 26/11/2015

OGGETTO: Presa d'atto dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art.30, comma 6 della L.R. 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., di cui alla richiesta di anticipazione finanziaria inoltrata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

.....

Premesso:

- che presso questo Ente, prestano servizio con contratto a tempo determinato e parziale n.33 contrattisti di cui n. 14 assunti ai sensi della L.R. n.16/06 e n. 19 assunti ai sensi della L.R. n. 21/03;

Tenuto conto:

- o che la Legge Regionale 29 dicembre 2010 n. 24 avente come oggetto - Misure di stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato la quale all'articolo 7 prevede che nelle more dell'attuazione delle procedure di stabilizzazione, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, le amministrazioni pubbliche di cui all'*articolo 5*, secondo le disposizioni di cui ai commi 24-bis e 24-ter dell'*articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78*, convertito con modificazioni dalla *legge 30 luglio 2010, n. 122*, possono proseguire per l'anno 2011 e per l'anno 2012, e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio, in costanza di rapporto, i contratti in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico del precariato istituito dall'*articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17*;
- o delle direttive emanate con la Circolare n° 03/2011/AG-V del 19/12/2011 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative Legge regionale 29/12/2010 n.24 – Capo II - recante "Procedure di stabilizzazione e proroga dei contratti" art. 4 Legge Regionale 12 agosto 2011, n.20 – Richiamo direttive e disposizioni attuative.;
- o che la suddetta circolare prevedeva per *i contratti in scadenza negli anni 2011 e/o 2012 stipulati ai sensi delle LL. RR. nn. 85/95 e n. 16/06 la prosecuzione senza soluzione di continuità va effettuata mediante la conferma dei contratti in essere come previsto dall'articolo 4 della L.R. 16/06*;

Dato atto:

- o che con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2013 si è proceduto al rinnovo dei contratti in essere ed in scadenza al 31.12.2012 stipulati ai sensi della L.R. n. 16/06 ai fini della prosecuzione senza soluzione di continuità, come previsto dall'articolo 4 della L.R. 16/06, per un ulteriore biennio sino al 31.12 2014;
- o che con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 25.02.2014 è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, dal 1° al 31 gennaio 2014, dei n. 14 contratti di diritto privato (per n. 24 ore settimanali), con i soggetti prioritari all'epoca individuati dalla lettera a) dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 16, in scadenza alla data del 31 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1 comma 213 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014, nelle more che l'Assessorato fornisce disposizioni in ordine alla prosecuzione e alla dotazione finanziaria;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31.03.2009 è stata disposta la proroga dei contratti di diritto privato per n. 19 unità, stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 1, L.R. 26.11.2000 n. 24 e s.m.i. per ulteriori cinque anni e precisamente dall'8.11.2009 al 7.11.2014;
- che con deliberazione di G.C. n. 178 del 05.11.2014 in base alle disposizioni suggerite dal comma 4 dell'art. 30 della L.R. n. 5 del 31.01.2014, i predetti contratti sono stati prorogati fino al 31.12.2015;
- che con deliberazione n. 1 del 12.01.2015 è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione sino al 25 gennaio 2015 dei n. 33 rapporti di lavoro a tempo determinato in essere presso questo ente, dei soggetti di cui all'ex art. 12, comma 6 L.r. n. 85/95 e s.m.i. e dell'art. 25 L.r. n. 21/03, nelle more della pubblicazione della legge regionale e di eventuali disposizioni interpretative del competente assessorato regionale;
- che con deliberazione n. 10 del 21.01.2015 è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione sino al 30 aprile 2015 dei n. 33 rapporti di lavoro a tempo determinato in essere presso questo ente, dei soggetti di cui all'ex art. 12, comma 6 L.r. n. 85/95 e s.m.i. e dell'art. 25 L.r. n. 21/03;
- che con deliberazione n. 51 del 29.04.2015 è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione dall'1 al 15 maggio 2015 dei n. 33 rapporti di lavoro a tempo determinato in essere presso questo ente, dei soggetti di cui all'ex art. 12, comma 6 L.r. n. 85/95 e s.m.i. e dell'art. 25 L.r. n. 21/03;
- che con deliberazione n. 57 del 13.05.2015 è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione dall'16 al 31 maggio 2015 dei n. 33 rapporti di lavoro a tempo determinato in essere presso questo ente, dei soggetti di cui all'ex art. 12, comma 6 L.r. n. 85/95 e s.m.i. e dell'art. 25 L.r. n. 21/03;
- che con deliberazione n. 59 del 18.05.2015 è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione sino al 31 dicembre 2015 dei n. 33 rapporti di lavoro a tempo determinato in essere presso questo ente, dei soggetti di cui all'ex art. 12, comma 6 L.r. n. 85/95 e s.m.i. e dell'art. 25 L.r. n. 21/03;

Evidenziato:

- che con l'art. 30, comma 7 bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 come introdotto dall'art. 10, comma 3 della legge 11 giugno 2014, n. 13, la Regione Sicilia ha fissato le procedure per la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;
- che a tal fine l'Ente deve attestare, per l'anno 2015, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n.85/95 e n.16/06 ed alle leggi regionali n. 21/03 e n. 27/07, nella misura corrispondente all'importo erogato dalla Regione con riferimento all'anno 2013;

Considerato:

che con avviso n. 8 del 24 giugno 2014 e circolare n. 6 del 15.06.2015 l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha fornito indicazioni agli Enti locali sulle modalità di richiesta del fondo squilibri finanziari;

- che nell'avviso è stato previsto, oltre alla trasmissione entro il 15/07/2014 di un report dettagliato relativo ai lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili alla data del 31 dicembre 2013, anche l'inoltro di una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale si evinca:
 - a) la quantificazione dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario per l'anno 2015, desunto dall'analisi della previsione degli accertamenti di competenza dell'entrata e della

spesa, derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

- b) l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art. 6, comma 2, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale;

Dato atto che nella suddetta dichiarazione dovevano essere, altresì, indicati gli estremi di trasmissione all'organo consiliare della documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, potesse prendere atto:

- dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7 bis del medesimo articolo;
- della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- dell'impegno dell'ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art. 6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione prot. n. 10450 del 11.11.2015 con la quale è stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale la documentazione necessaria per la presa d'atto;

Vista la nota dell' 11.11.2015 prot. n. 10455 con la quale è stata trasmessa al predetto Assessorato la richiesta di anticipazione della quota del fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario, stimato in € 328.045,59;

Considerato che dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il bilancio di previsione 2015 presenta uno squilibrio finanziario in quanto l'Ente non dispone di risorse diverse da quelle derivanti dal contributo regionale di € 328.045,59;

Accertato che rispetto al dato già precedentemente trasmesso nell'ambito del report di cui alla Circolare prot. n. 9837/2014- avviso 8- la platea del personale con contratto a tempo determinato non ha subito alcuna modifica;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il Regolamento di Contabilità;
- l'OA.EE.LL. vigente in Sicilia;
- lo Statuto del Comune;
- l'articolo 14 commi 24 bis e 24 ter del D.L.78/2010 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge di stabilità n. 147/2013 ed in particolare l'articolo 1 comma 213;
- il decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 135;
- l'art. 30 della L.R. n. 5/2014;

PROPONE

di prendere atto:

- dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5,

quantificato in € 328.045,59, come risultante dall'istanza di anticipazione inoltrata all'Assessorato con nota dell'11.11.2015 prot. n. 10455;

- della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art. 6, comma, 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. ovvero ex art. 7 della medesima Legge di stabilità regionale.

CITTÀ DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
AREA AMM.VA/CONTABILE

Prot. 10450 del 11/11/2015

Oggetto: Art. 30, commi 7 e 7 bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.-
Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari.
Avviso n. 8 del 24.06.2014 e circolare n. 6 del 15.06.2015.-

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede

In ottemperanza a quanto disposto dall'avviso n. 8 del 24.06.2014 e dalla circolare n. 6 del 15.06.2015 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Autonomie Locali si comunica:

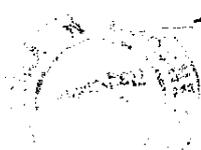
- che l'ufficio ragioneria ha compilato il prospetto, secondo lo schema allegato al predetto avviso, relativamente al personale contrattista in servizio presso questo Comune, di cui n. 14 unità L.R. 16/2006 in scadenza al 31.12.2015 e n. 19 unità di cui alla L.R. 21/03 in scadenza al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5/2014.
- che da un conteggio effettuato per il 2015 risulta uno squilibrio finanziario pari ad €.328.045,59 cui la Regione Siciliana concorre con l'istituzione di un fondo cui attingere per far fronte al predetto squilibrio derivante all'abrogazione, a far tempo dall'01.01.2015, delle disposizioni recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili.

Per quanto sopra al fine di prendere atto con propria deliberazione:

- dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recante all'art.30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria;
- della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30 comma 7 della legge regionale 28/01/2014 n. 5 e s.m.i.;
- dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere su trasferimenti ordinari della Regione ex art. 6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014. n. 5 e s.m.i. ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale;

L'ufficio ragioneria rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito e per la l'approntamento della proposta di delibera.

Il Sindaco



CITTA' DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA AMM.VA/CONTABILE

Prot. n. 10455

TUSA 11/11/2015

All' Assessorato regionale delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica
Dipartimento autonomie locali
Servizio 2 - Assetto organizzativo funzionale R.E.L.L.
Via Trinaeria, 36-36
90146 PALERMO

OGGETTO: Art. 30, comma 7 e 7 bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle Autonomie locali.

Il sottoscritto PAU NICOLEGA (1), nella qualità di VICE SINDACO (2)
del COMUNE DI TUSA (3), con sede in TUSA (4), via
ALESSINA 36

VISTO l'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

VISTO l'art. 10, comma 3 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

VISTO l'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2;

VISTA la Circolare Assessoriale 11 marzo 2015, n.2;

VISTA la Circolare Assessoriale 15/06/2015, n. 6 che disciplina le modalità di richiesta ai fini dell'erogazione dell'acconto della quota-parte del "fondo straordinario" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 come introdotto dall'art.10, comma 3 della legge 11 giugno 2014, n.13, la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, nella misura massima non superiore al 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2011.

A tal fine, dichiara.

che l'ente (1):

- risulta essere nelle condizioni strutturalmente deficitarie previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché sottoposto al controllo di cui all'art. 243 del medesimo decreto legislativo;
- risulta essere nello stato di dissesto previsto dall'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000, giusta deliberazione di cui all'art. 246 del medesimo decreto legislativo adottata dal consiglio dell'ente in data _____;
- non risulta essere in nessuna delle condizioni previste nei precedenti punti a) o b);

che, per l'anno 2015, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario *sul complesso delle spese del personale* derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., *tenuta conto della previsione del periodo di lavoro che sarà svolto da ogni singolo lavoratore di cui alle leggi regionali n.85/95 e n.16/06, alle leggi regionali n.21/03 e n.27/07, all'art. 12 della legge regionale n.13/09, o in riferimento alla previsione di cui all'art. 30, comma 7 ter della legge regionale n.5/14 e s.m.i.* risulta stimato in euro 328.045,59 (5).

- che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto tenuto conto di eventuali ipotesi di riduzione dell'aggregato spesa del personale riferito alle equivalenti voci di bilancio, calcolato in base al criterio della competenza finanziaria, rispetto alle medesime componenti dell'esercizio finanziario precedente, ivi compreso, quindi, l'importo corrispondente ad eventuali risparmi di spesa derivanti dal mancato utilizzo della risorsa assunzionale relativa ad avvenute cessazioni del personale di ruolo nell'anno precedente, ove non già utilizzabile nel corrente esercizio finanziario;
- di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, la modalità di restituzione dell'eventuale indebito erogato mediante versamento di pari importo, in conto entrata, sul pertinente capitolo del bilancio regionale, ovvero mediante compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;
- di aver provveduto a trasmettere all'organo consiliare, giusta nota prot. n. 10451 del 11/11/2015, la documentazione necessaria, affinché tale organo, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto:
 - a. dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale n. 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7/bis del medesimo articolo;
 - b. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.,
 - c. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, anche con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;
- che rispetto al dato già precedentemente trasmesso nell'ambito del report di cui alla Circolare prot. n. 9837/2014 - Avviso n. 8 - la platea del personale con contratto a tempo determinato ha subito nell'anno 2014, e/o presumibilmente subirà nell'anno 2015, la seguente modifica:

DATI LAVORATORE			MODIFICHE DELLA PLATEA DEL PERSONALE. ANNOTAZIONI	
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)	TIPOLOGIA MODIFICA (cessazioni, dimissioni, trasferimenti autorizzati, ecc.)	DATA DI DECORRENZA (GG/MM/AAAA) 2014 e/o 2015

Si allega:

- nota prot. n. 10451 del 11/11/2015 di ~~conferma e/o di rettifica~~ degli importi indicati nella richiesta di saldo di cui al punto 2.1 della Circolare n. 2/2015, trasmessa anche all'Organo di Revisione contabile dell'Ente.

Il Responsabile del Personale

Alfieri Antonicelli

Il Responsabile dei Servizi finanziari

Alfieri Antonicelli



[Signature]

NOTE:

- (1) Generalità del legale rappresentante dell'Ente (Nome e Cognome);
- (2) Qualità rappresentativa (Sindaco, Commissario Straordinario, ecc.);
- (3) Ente rappresentato (enti locali indicati all'art. 2, comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2001, n. 267);
- (4) Indicare una sola condizione;
- (5) Importo stimato relativo alle occorrenze dell'anno 2015, il cui importo non deve risultare superiore alle somme erogate dalla Regione con riferimento all'anno 2013;

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Scira

Il Consigliere Anziano
F.to Piscitello R.

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il _____
Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)
